

COMUNE DI RECANATI
Provincia di Macerata

VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.
località Santa Lucia



COMMITTENTE: STEART S.r.l.

UBICAZIONE: Quartiere Santa Lucia (località spaccio Bacucco)
Foglio Catastale 72

firma del committente

VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. LOCALITA' SANTA LUCIA

OGGETTO: STRALCI NTA PRG VIGENTE

Allegato 6	Data:	DICEMBRE 2013
	Scala:	

claudio cardinali architetto

iscritto all'Albo degli Architetti, Pianificatori,
Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Macerata al n° 438

studio:

via D. Alighieri 8
-62010 Montelupone (Mc)-
Tel. Fax. 0733 226809 cell. 349 6103565
codice fiscale: CRD CLD 72B27 E7831
mail: claudio.cardinali@awn.it
Pec: claudio.cardinali@archiworldpec.it



Timbro e firma



PIANO REGOLATORE GENERALE

ADEGUAMENTO AL PIANO PAESISTICO REGIONALE

Norme Tecniche d'Attuazione

PIANO APPROVATO CON PRESCRIZIONI
(Del. G.R. n° 924 del 14.04.1997)

AGGIORNATO con le VARIANTI approvate :

- *Variante parziale P.R.G. per la zona per attrezzature alberghiere "Palazzo Bello" approvate con Del. di Giunta Prov.le n. 300 del 25.09.2001*
- *Accordo di programma Piano per Insediamenti Produttivi ratifica in Consiglio Comunale Del. n. 7 del 21/02/2001.*
- *Variante parziale P.R.G. per le aree per attrezzature alberghiere Ratifica in Consiglio Comunale Del n. 45 del 31/07/2001*
- *Accordo di programma per attuazione del P.U.C. "Centro Città" Ratifica in consiglio comunale Del. n. 74 del 17.12.2001*
- *Variante parziale P.R.G. per le aree produttive approvata con Del. di Giunta Prov.le n. 504 del 14.10.2003*
- *Variante parziale al P.R.G. per insediamenti terziari (Studi Malleus) - art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 447 del 20.10.1998 – approvata con Del. Cons. n. 54 del 27.09.2007*
- *Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. approvata con Del. Cons. n. 5 del 27.03.2008*
- *Variante parziale al P.R.G. per insediamento produttivo (Calcestruzzi Spa) - art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 447 del 20.10.1998 – approvata con Del. Cons. n. 21 del 09.06.2008*
- *Variante parziale al P.R.G. per insediamento produttivo (Clementoni Spa) - art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 447 del 20.10.1998 – approvata con Del. Cons. n. 22 del 09.06.2008*
- *Accordo di programma Programma di Riqualificazione Urbana - Q.U. 5 ratifica in Consiglio Comunale Del. n. 28 del 30.06.2008*
- *Variante parziale al P.R.G. per insediamento produttivo (iGuzzini Illuminazione Spa) - art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 447 del 20.10.1998 – approvata con Del. Cons. n. 59 del 28.11.2008*

- 10 ml. per strade di larghezza superiore a ml. 15.

Sono ammesse distanze inferiori a quelle indicate al presente articolo nel caso di edifici che formino oggetto di strumento urbanistico esecutivo, mentre gli ampliamenti ammessi dovranno svilupparsi interamente sul retro.

Sono fatte salve in ogni caso le norme in materia di distanze dettate in attuazione della legge 2 febbraio 1974 n. 64 e dal Nuovo codice della strada.

Art. 3.3 - Distanze minime dei fabbricati, dai confini di proprietà e di zona

All'esterno delle aree dei centri storici negli interventi di demolizione e ricostruzione, di nuove costruzioni, di ampliamento e di sopraelevazione maggiori di cm. 50, la distanza minima dai confini di proprietà e di zona è pari alla metà dell'altezza dell'edificio, con un minimo assoluto di ml. 5,00.

Dai confini di proprietà, ad esclusione della zona agricola dove si richiede la distanza minima di ml 20,00, tale minimo potrà essere ridotto a ml. 0,00 se trattasi di pareti non finestrate, previo accordo documentato con il confinante, o se preesiste parete a confine non finestrata.

Eventuali distanze maggiori sono fissate per le singole tipologie di manufatti nelle presenti Norme Tecniche di Attuazione negli articoli relativi.

Art. 3.4 - Distanze minime tra fabbricati

All'esterno delle aree dei centri storici negli interventi di demolizione e ricostruzione, nuove costruzioni, ampliamenti e sopraelevazioni, la distanza minima tra pareti finestrate di edifici antistanti non può essere inferiore all'altezza dell'edificio più alto con un minimo assoluto di ml. 10.

Nelle demolizioni e ricostruzioni e nelle nuove costruzioni, qualora esistano nelle proprietà limitrofe, edifici costruiti anteriormente alla data di adozione del P.R.G., la cui altezza non consente il rispetto delle distanze previste dal presente paragrafo, le nuove costruzioni potranno rispettare solo la distanza minima fra pareti finestrate pari a ml. 10.

Eventuali distanze maggiori sono fissate per le singole tipologie di manufatti nelle presenti Norme Tecniche di Attuazione negli articoli relativi.

Art. 3.5 - Rispetto alle condotte idriche e ai collettori principali

Le nuove costruzioni dovranno rispettare le seguenti distanze orizzontali dall'asse delle condotte e dai collettori principali, ove questi non corrano entro le sedi viarie esistenti o previste:

- da condotte idriche = ml. 1,50
- da gas metano = ml. 2,00
- da collettori fognanti = ml. 3,00
- da elettrodotti interrati = ml. 2,00
- da elettrodotti aerei = ml. 3x0,010 Kv * ml. 1,5x0,006 Kv *

* D.M. 21.03.1988

Art. 3.6 - Rispetto all'abitato nelle aree agricole

In tali aree è vietata la nuova edificazione ed è imposto il mantenimento dell'ambiente naturale esistente.

In tali aree all'interno dei centri aziendali esistenti si potrà operare nel rispetto delle Norme per le aree produttive agricole. Per tutti gli altri edifici sono consentiti interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione senza aumento di volumetria.⁵ Per gli edifici esistenti all'interno dell'area di rispetto dell'abitato indicata a valle del "Centro Città" sono ammessi gli interventi di cui all'art. 31, lettera a), b), c) e d) della Legge 457/78 con aumenti di cubatura contenuti nella misura del 20% dell'esistente, altezza massima di ml 7.50 misurata a valle, distacco dai confini di ml. 7.50.

Art. 3.7 - Rispetto cimiteriale

Nell'area di rispetto prevista dalle tavole del PRG e coincidente con l'area definita dall'USL non sono ammesse nuove costruzioni, nè l'ampliamento di quelle esistenti .

Art. 3.8 - Rispetto alle opere di presa

Il rispetto a pozzi e sorgenti di captazione d'acqua di acquedotti pubblici agisce per un raggio di m. 200. In tali aree non sarà ammessa alcuna nuova edificazione.

Art. 3.9 - Rispetto agli impianti di depurazione e alle discariche

Gli impianti pubblici di depurazione determinano una fascia di rispetto di ml. 100; tale fascia è ridotta a ml. 30 nel caso tali impianti siano coperti. Le discariche di rifiuti solidi urbani determinano una fascia di rispetto di ml. 500 . All'interno delle aree di rispetto sono vietati gli ampliamenti, le variazioni di destinazioni d'uso, le demolizioni e ricostruzioni.

Art. 3.10 - Alberatura di arredo

Nei nuovi interventi di ogni destinazione si dovrà avere una piantumazione anche nelle aree private pari ad almeno un'essenza autoctona ogni 25 mq. di superficie libera a cui è subordinato il rilascio della concessione. I filari di querce, delle alberature stradali e degli elementi puntuali dovranno essere rispettati in ossequio alla L.R. n. 7/75 e successive modificazioni.

Riguardo a tutte le zone produttive e servizi è obbligatoria la piantumazione con alberature di alto fusto con vegetazione autoctone, del diametro minimo di cm. 8, poste a interasse di ml. 5 lungo i confini di proprietà per una fascia della larghezza minima di 3 m.l..

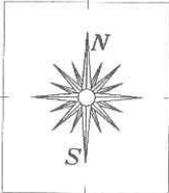
Art. 3.11 - Recinzioni e coloritura dei fabbricati

Tutte le recinzioni e la coloritura dei fabbricati dovranno essere sottoposte al vaglio del Settore Urbanistica del Comune di Recanati

⁵è comunque vietata ogni nuova edificazione, per le aziende agricole esistenti si applicano le norme di zona per il solo ampliamento di edifici esistenti, riuso e variazioni di destinazione sono possibili solo senza aumento di volumetria.

COMUNE di RECANATI

Def.



STUDIO TECNICO

Chiusaroli
&
Mancinelli

STUDIO TECNICO

Via E. Mattei n°5/A , 62019 Reconati (MC) Tel. Fax. 071-982465
e-mail studiocm@chiusarolimancinelli.mysam.it

Tavola : 5	Data : 5 DIC. 2003	Scala : 1:200	Allegato alla deliberazione C.C. n. 17 del 26.04.04 IL SEGRETARIO GENERALE (D.ssa Gianna Bacci)
---------------	-----------------------	------------------	--

Oggetto : PIANO DI RECUPERO



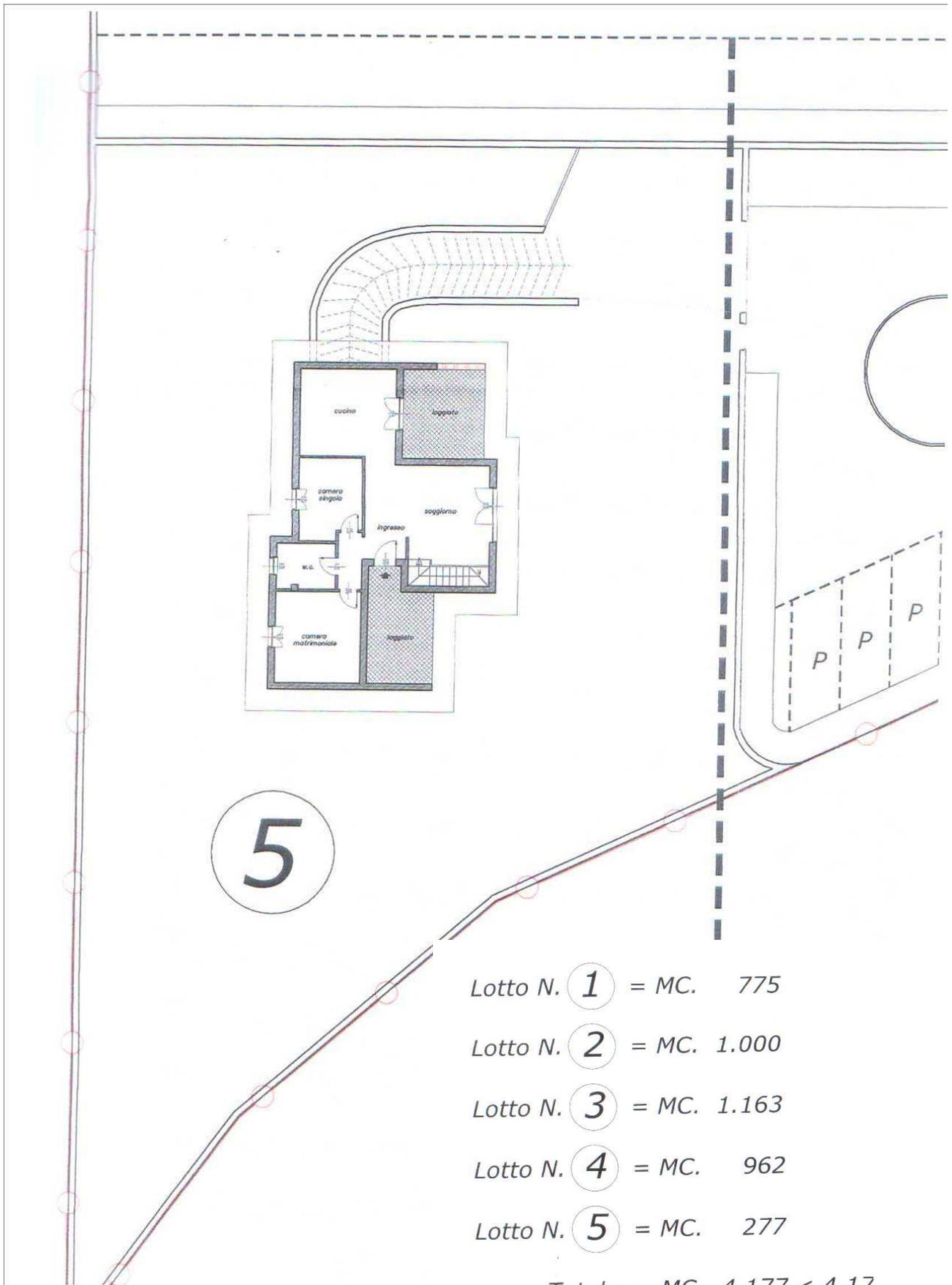
Esecutivo : Planivolumetrico

Ubicazione : Località S.Lucia
Allegato alla deliberazione
C.C. n. 39 del 28.09.04
IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Gianna Bacci)

Progettista : firma Geom. Alfredo Mancinelli timbro	Proprietà : firma 3D Millenium L'IMMOBILIARE s.a.s. di Cappelletti Monia & C. Via S. Croce, 66/V 62019 RECANATI (MC) Tel. e fax 071-982465 C.F. e part. IVA 01479490433 timbro
---	--

Dir.Lavori : Impresa :

Dir.Lavori : firma Geom. Giovanni Chiusaroli timbro	Impresa : firma timbro
---	------------------------------



Lotto N. ① = MC. 775

Lotto N. ② = MC. 1.000

Lotto N. ③ = MC. 1.163

Lotto N. ④ = MC. 962

Lotto N. ⑤ = MC. 277

Totale = MC. 4.177 < 4.17